Siracusa. L'imbarazzante caso dell'altalena montata al contrario, veloce corsa ai ripari ai Marinaretti

L’imbarazzante caso dell’altalena montata al contrario si è chiuso nell’unica maniera possibile: l’altalena adesso pende per il verso giusto. Scenario della tragicomica vicenda, il parco dei Marinaretti. Una foto scattata da un genitore all’interno dell’area giochi riservata ai più piccini è apparsa su Facebook diventato in fretta virale.
Pioggia di condivisioni e commenti, tra l’incredulo e il divertito. Un’onda 2.0 che ha indotto i “responsabili” dell’errore a provvedere. Lo hanno fatto questa mattina, come testimonia la foto. Si poteva però onestamente evitare la derisione social: in fondo si capiva ad occhio che qualcosa non convinceva. C’è voluta, invece, la sollevazione del popolo della rete.
La manutenzione del parco, giochi compresi, compete alla ditta che si occupa del verde pubblico. Gli operai saranno sì specializzati in potatura e siepi, ma quanto ad altalene non hanno convinto. Al di là di ogni facezia, cosa sarebbe successo se un bimbo fosse caduto – infortunandosi – dall’altalena montata al contrario?

Siracusa. Domenica ultima

esposizione estiva del simulacro di Santa Lucia

Domenica 10 settembre, solenne esposizione del simulacro di Santa Lucia. Si tratta dell'ultima esposizione decisa dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia che, come tradizione nel periodo estivo, stabilisce tre aperture straordinarie della nicchia nella cappella nella Chiesa Cattedrale per dare la possibilità ai turisti o ai siracusani che rientrano nel periodo delle vacanze di poter "vedere" la Patrona.
Il simulacro argenteo di Santa Lucia sarà esposto alla preghiera dei fedeli dalle 7.00 sino alla fine della messa delle 19.00.
"Un momento atteso da tanti devoti per un saluto alla loro patrona – ha detto
il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione – una giornata per poter pregare la vergine e martire siracusana in vista della festa del 13 dicembre".

Matteo Renzi a Siracusa, cambia la location causa maltempo: appuntamento al Vermexio

L'ondata di maltempo che si è abbattuta su Siracusa impone una modifica al programma relativo alla visita in città del segretario del Pd, Matteo Renzi. Confermata la presenza dell'ex presidente del Consiglio, ma cambia la scelta della location. L'appuntamento è fissato dunque per le 21 di questa

sera nel salone “Borsellino” di palazzo Vermexio. L’occasione è data dalla presentazione del libro di Renzi, “Avanti, perchè l’Italia non si ferma”. L’appuntamento arriva, peraltro, in pieno clima da campagna elettorale per le regionali di novembre.

Siracusa. Sequestrati beni ad imprenditore "evasore totale": 1,5 milioni di euro

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato beni per 1,5 milioni di euro riconducibili all’amministratore di una ditta di fabbricazione infissi in alluminio. Il sequestro preventivo arriva al termine di una verifica che ha evidenziato come il contribuente esercitasse la propria attività senza adempiere agli obblighi fiscali (dichiarativi e di versamento delle imposte) dal 2011.
L’impresa avrebbe quindi operato nella veste di “evasore totale”, occultando al fisco operazioni imponibili per oltre 2,2 milioni di euro.
Il titolare della ditta è stato denunciato, con richiesta di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente sino alla concorrenza delle imposte evase, per 1,5 milioni di euro.
Il procuratore Francesco Paolo Giordano ha coordinato le indagini, dirette dal sostituto Salvatore Grillo. Il gip Tripi ha accolto le richieste dell’accusa, da qui l’emissione del provvedimento.

Siracusa-Roma, l'intercity è salvo: interviene Delrio dietro pressing di Palazzo Vermexio

E’ intervenuto il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, per bloccare la soppressione, mascherata da rimodulazione, dell’intercity notte Siracusa-Roma. Non ci sarà, quindi, il paventato taglio di uno dei due treni a lunga percorrenza.
La mobilitazione seguita alla indiscrezione riguardo alla volontà di Trenitalia ha prodotto i risultati sperati. Decisivo il pressing di palazzo Vermexio, con il sindaco Giancarlo Garozzo impegnato in conferenza telefonica con il ministro Delrio.
“Per la città e per tutta la provincia è una bella notizia che però non dovrà farci abbassare la guardia sulle future politiche di Trenitalia”, il commento dell’assessore alla Mobilità, Salvo Piccione. “Esprimo il mio ringraziamento al sindaco Garozzo per la proficua interlocuzione che ha avuto con il ministro. Il nostro territorio potrà pertanto continuare ad usufruire di questo importante collegamento”, dice ancora Piccione.

Motori. Un siracusano in Nascar sotto la bandiera di Malta: è Fabio Spatafora

In pista con la bandiera di Malta. Ma lui è un driver siracusano purosangue: Fabio Spatafora. Il pilota professionista Nascar, residente da anni nell'isola dei cavalieri, a Birzebbuga, rappresenterà il piccolo stato europeo alle semifinali Nascar Whelen Euro Series. In pista il 16 ed il 17 settembre, all'autodromo di Franciacorta. Sarà alla guida di una Ford Mustang del team Alex Caffi Motorsport, di proprietà dell'ex pilota di Formula 1 Alex Caffi.
Spatafora ha debuttato nel mondo delle corse pro nel 1980, a Monza. Da allora ha guidato bolidi da sogno, vincendo con Corvette, Bmw, Ferrari, Corvette, Chevrolet e Porsche. Unico cruccio, non aver mai potuto prender parte ad una gara sul dimenticato autodromo di Siracusa.

Rosolini. Uccisa per 20 euro davanti al figlio di 10 anni: la triste fine di Laura

Uccisa per 20 euro. Il rifiuto di consegnare quella somma al compagno è costato la vita alla 32enne Laura Pirri, morta lo scorso 25 marzo dopo 18 giorni di terribile agonia. Ne sono convinti gli investigatori che in questi mesi hanno ricostruito l'accaduto, utilizzando anche intercettazioni e notevole fiuto.
Quello che sembrava esser stato un drammatico incidente

domestico, sarebbe invece un omicidio tra le mura domestiche. Un femminicidio. La loro versione ha convinto il gip del tribunale di Siracusa che ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Sebastiano Iemmolo, 36 anni. Determinanti le parole del figlio della coppia di 10 anni che ha confessato alla nonna materna di aver visto il padre dare alle fiamme la sua sfortunata mamma.
Indagine non semplice per gli uomini del commissariato di Pachino. A Rosolini, teatro della vicenda, hanno sbattuto contro un muro di omertà. "Tutti avevano paura di ritorsioni da parte di Iemmolo", spiegano.
In un primo momento, era il 7 marzo scorso, si era pensato ad un incidente domestico. Una fuga di gas da un fornellino, l'esplosione. Iemmolo con ustioni alle mani, la donna con il 40% del corpo ustionato e trasferita d'urgenza al Civico di Palermo. Dove morirà dopo 18 giorni.

Qualcosa, però, non quadrava. Con scrupolo, gli agenti di Polizia – coordinati dalla Procura di Siracusa – si sono messi a lavoro. Il sequestro dell'appartamento e l'avvio di intercettazioni ambientali hanno costretto Iemmolo a cambiare la versione iniziale. Al punto che, tra le mura di casa, avrebbe iniziato a concordare con il figlio e la propria madre una "seconda verità", da fornire quando sarebbe giunto il momento. L'uomo è accusato di omicidio, maltrattamenti, lesioni, incendio e calunnia.

Femminicidio a Rosolini. Le

intercettazioni tra Iemmolo e la madre: "per 20 euro l'ha ammazzata"

In un video diffuso dagli investigatori, stralci di alcune intercettazioni ambientali e l’arresto di Sebastiano Iemmolo. Secondo gli inquirenti, l’uomo sarebbe il responsabile dell’omicidio della giovane compagna poi simulato come incidente domestico. Le conversazioni intercettate, in particolare con la madre dell’uomo, hanno dato maggior peso ai dubbi ed ai sospetti.

Siracusa. Prove generali di autunno, da venerdì precipitazioni intense e rovesci

Prove generali di autunno, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile dirama l’allerta meteo gialla. Previste dalle prime ore di venerdì condi-meteo avverse per 24-30 ore. Nello specifico, attese precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. “I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica , locali grandinate e forti raffiche di vento”, si legge nell’avviso diramato nel primo pomeriggio.

Priolo. Fumo nero e denso: incendio lungo la Statale 114, chiuso e riaperto un tratto di strada

Un denso fumo nero si è levato sul cielo di Priolo. Qualcuno ha subito temuto un nuovo incidente nella zona industriale, ma il sistema di messaggistica e comunicazione della Protezione Civile ha subito spiegato che si trattava di un incendio lungo la ex Statale 114.

Per le operazioni di spegnimento sono intervenuti i vigili del fuoco. E' stato necessario chiudere un tratto della strada per circa 90 minuti, dal Ciapi all'incrocio con la Sp 25 che conduce a Floridia. Le fiamme si sono sviluppate in un terreno incolto coinvolgendo le sterpaglie ma attaccando in fretta anche un capannone abbandonato e diversi copertoni. Da qui l'alta colonna di fumo nero.